

IT
E-001892/2019
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione europea
(10.7.2019)

Il miele commercializzato nell'UE deve essere conforme alle norme della direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele¹, nonché alle normative dell'UE in materia di sicurezza alimentare di cui ai regolamenti (CE) n. 178/2002² e n. 852/2004³. Non sono previste eccezioni per il miele prodotto in paesi terzi. Spetta agli Stati membri garantire la corretta attuazione di tali normative. La Commissione ritiene che le disposizioni in vigore siano sufficienti e non intende proporre ulteriori atti legislativi o norme in materia. Le organizzazioni dei portatori di interessi europei sono tuttavia incoraggiate a sviluppare e presentare manuali di corretta prassi operativa in materia di igiene in conformità all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 852/2004.

La Commissione sostiene il settore dell'apicoltura dell'UE nell'ambito della politica agricola comune (PAC), principalmente attraverso i programmi nazionali di apicoltura⁴. I programmi possono includere un sostegno al miglioramento della qualità dei prodotti. Nella proposta relativa al futuro della PAC dopo il 2020⁵, la Commissione propone un aumento del sostegno dell'UE a favore dell'apicoltura pari al 70 %.

Inoltre, l'Unione protegge le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche con un legame intrinseco tra le caratteristiche del prodotto e la sua provenienza geografica. Già più di 30 tipi di miele prodotti in tutta l'Unione hanno ricevuto il marchio di qualità UE che indica la denominazione di origine protetta (DOP) o l'indicazione geografica protetta (IGP), i quali possono contribuire ad accrescere il potenziale economico dei prodotti. I produttori di miele potrebbero considerare la possibilità di richiedere la registrazione delle denominazioni del miele nell'ambito dei regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012⁶, sempre che siano rispettate le condizioni di tale regolamento.

¹ Direttiva 2001/110/CE del Consiglio del 20 dicembre 2001 concernente il miele, modificata dalla direttiva 2014/63/UE, GU L 10 del 12.1.2002, p. 47.

² Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1).

³ Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari (GU L 139 del 30.4.2004, pag. 1).

⁴ Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio GU L 347 del 20.12.2013.

⁵ https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/future-cap_en

⁶ (GU L 343 del 14.12.2012).